



Reg. Imp. 02305350692

Rea 168320

INFRAENGINEERING S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING SPA

Sede in VIALE ABRUZZO, 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

Bilancio al 31 dicembre 2018

Sommario

Organi Sociali	5
Glossario	6
Relazione sulla gestione.....	7
Premessa	7
Natura dell'attività svolta	7
Eventuale appartenenza a un Gruppo	7
Contesto Macroeconomico.....	8
Fatti di rilievo della Società.....	9
Dati Economici e Finanziari	11
Posizione finanziaria Netta.....	13
Attività di ricerca e sviluppo	13
Rapporti con parti correlate al 31/12/2018.....	14
Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale	14
Personale.....	14
Ambiente e Qualità.....	15
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	15
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio.....	15
Evoluzione prevedibile della gestione.....	16
Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie	16
Rischio di liquidità	16
Rischio di cambio	16
Strumenti finanziari derivati.....	16
Rischio di credito	16
Garanzie e fidejussioni	17
Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE	18
Rendiconto finanziario	22
Nota Integrativa.....	23
Criteri di formazione.....	23
Criteri di valutazione	23
Deroghe	24

Immobilizzazioni	24
Disponibilità liquide	25
Crediti	25
Debiti	25
Ratei e risconti	26
Rimanenze magazzino	26
Fondi per rischi e oneri	26
Fondo TFR	26
Imposte sul reddito	26
Riconoscimento ricavi e costi	27
Garanzie, impegni e rischi	27
Dati sull'occupazione	28
Attività	29
Immobilizzazioni	29
Immobilizzazioni immateriali	29
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	29
Diritti di brevetto industriale	29
Immobilizzazioni materiali	30
Immobilizzazioni finanziarie	30
Attivo Circolante	31
Rimanenze	31
Crediti	31
Ratei e Risconti	33
Passività	34
Patrimonio netto	34
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	35
Debiti	36
Ratei e risconti	37
Conto Economico	38
Valore della produzione	38

Ricavi per categoria di attività	38
Costi della produzione	39
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39
Costi per servizi	39
Costi per godimento beni di terzi	39
Costi per il personale	40
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40
Oneri diversi di gestione	40
Proventi ed oneri finanziari	40
Imposte sul reddito d'esercizio	41
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	42
Informazioni relative agli strumenti derivati	42
Informazioni relative ai certificati verdi	42
Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra	42
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	43
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	43
Altre informazioni	43
Destinazione del risultato di Esercizio	43

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Daniele Toto	Presidente
Valentina Toto	Consigliere di Amministrazione
Gianfranco Rapposelli	Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato

ORGANO DI CONTROLLO²

Giovanni D'Aquino	Sindaco Unico
-------------------	---------------

ORGANISMO DI VIGILANZA³

Salvatore Ricci	Presidente
Francesco Cancelli	Componente
Roberto Milia	Componente

¹ Il mandato del consiglio di Amministrazione della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018

² Il mandato del Sindaco Univo della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2019. La nomina del Sindaco Unico è stata deliberata dall'Assemblea del 16 maggio 2017.

³ L'Organismo di Vigilanza è stato nominato in data 19 Marzo 2019; la durata del mandato è triennale.

Glossario

DL - Direzione Lavori

CSE - Coordinamento Sicurezza Esecutiva

CSP - Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione

HOLDING - Toto Holding S.p.A.

PGS - Parchi Global Services S.p.A.

RENEXIA - Renexia S.p.A.

REN. SERVICES - Renexia Services S.r.l.

SDP - Strada dei Parchi S.p.A.

TOTO CG - Toto S.p.A. Costruzioni Generali

Relazione sulla gestione

Premessa

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro per ciò che concerne le tabelle ed in Euro migliaia per le informazioni a supporto delle stesse, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società unitamente, ove possibile, ad elementi storici e valutazioni prospettiche.

Natura dell'attività svolta

Alla data di redazione di questo bilancio risulta iscritta l'unità locale di Roma (n. RM/2) quale sede operativa in via Giulio Vincenzo Bona 105, 00156 ROMA.

La Società è stata costituita nel corso del 2009 con lo scopo di eseguire studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società appartiene al Gruppo Toto che esercita la direzione e coordinamento tramite la società Toto Holding S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento e che redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	2017	2016
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	363.665.260	360.021.202
C) Attivo circolante	31.240.586	29.059.888
D) Ratei e risconti	766	689.462
Totale Attivo	395.671.903	389.770.552
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	297.078.559	291.323.373
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	262.157.816	262.093.850
Utile (perdite) portate a nuovo	(70.834.444)	(77.071.243)
Utile (perdite) dell'esercizio	5.755.187	6.300.766
B) Fondi per rischi e oneri	678.404	51.363.620
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	363.576	212.408
D) Debiti	97.549.347	46.860.529
E) Ratei e risconti	2.017	10.622
Totale passivo	395.671.903	389.770.552
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.034.332	4.804.105
B) Costi della produzione	4.134.279	22.571.397
C) Proventi e oneri finanziari	8.075.651	10.929.954
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		(831.105)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(333.353)	(13.969.209)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.309.057	6.300.766

Contesto Macroeconomico

L'Economia Internazionale

L'economia globale ha continuato a crescere, ma si indeboliscono le prospettive per il commercio mondiale. Sull'espansione dell'attività economica internazionale gravano numerosi fattori di rischio: le ripercussioni di un esito negativo del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti, le modalità con le quali si concluderà il processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Secondo gli indicatori più recenti, nella parte finale dell'anno il tasso di crescita sarebbe rimasto robusto negli Stati Uniti e sarebbe tornato positivo in Giappone, dopo la marcata contrazione del prodotto registrata nel terzo trimestre per le calamità naturali che hanno colpito questo paese. Nel Regno Unito l'espansione si sarebbe mantenuta in linea con quella media del primo semestre. In prospettiva, gli indici ricavati dai sondaggi presso i responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index, PMI*) segnalano un deterioramento delle condizioni cicliche, soprattutto nell'area dell'euro e negli Stati Uniti; rimane elevata l'incertezza connessa con l'esito dei negoziati per la Brexit.

Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE lo scorso novembre, nel 2018 la crescita dell'economia mondiale sarebbe stata pari al 3,7 per cento, un decimo di punto in più rispetto all'anno precedente. Nel 2019 il PIL mondiale aumenterebbe del 3,5 per cento, due decimi di punto in meno rispetto a quanto previsto in settembre: la revisione riflette un lieve deterioramento delle prospettive nell'area dell'euro, in Giappone e nelle principali economie emergenti, a cui si accompagna il già atteso rallentamento negli Stati Uniti, anche per il progressivo venir meno degli effetti espansivi dello stimolo fiscale. Sulla base di stime di Banca d'Italia, nel 2018 gli scambi commerciali internazionali sarebbero aumentati del 4,4 per cento, in marcata decelerazione rispetto all'anno precedente; nel 2019 il commercio rallenterebbe ulteriormente, al 3,5 per cento, oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2017.

I rischi per le prospettive dell'economia mondiale sono elevati. L'avvio di negoziati tra gli Stati Uniti e la Cina non ha dissipato l'incertezza connessa con la possibilità che nuove misure protezionistiche pesino sul commercio internazionale nei prossimi mesi. Inoltre eventuali cambiamenti repentini dei premi per scadenza negli Stati Uniti o delle aspettative sul corso della politica monetaria della Riserva federale potrebbero comportare una riduzione degli afflussi di capitale verso le economie emergenti. Resta alta infine l'incertezza circa i futuri rapporti economici tra il Regno Unito e l'Unione europea (UE), in seguito al voto del Parlamento britannico che non ha ratificato l'accordo negoziale raggiunto in novembre dal governo (*fonte: Banca d'Italia - Bollettino economico - Gennaio 2019*).

L'Economia italiana

In Italia, dopo che nel terzo trimestre si era interrotta l'espansione dell'attività economica in atto da oltre un triennio, a seguito della flessione della domanda interna, negli ultimi tre mesi del 2018 il PIL potrebbe essere ancora diminuito. Sarebbe invece proseguito il recupero delle esportazioni. Nel trimestre estivo il prodotto è diminuito dello 0,1 per cento sul periodo precedente, interrompendo l'espansione in atto dal secondo trimestre del 2014. L'attività è stata frenata soprattutto dalla flessione degli investimenti (-1,1 per cento), in particolare in beni strumentali, ma anche dal lieve calo della spesa delle famiglie. Sulla domanda hanno inciso inoltre fattori temporanei, in particolare lo stallo dell'attività produttiva e commerciale del settore automobilistico causato dall'introduzione di una nuova normativa sulle emissioni. L'interscambio con l'estero ha nel complesso fornito un apporto positivo alla crescita: le esportazioni italiane hanno accelerato, registrando un incremento maggiore di quello delle importazioni. Il valore aggiunto è diminuito sia nella manifattura sia nei servizi; è ancora aumentato nel settore delle costruzioni. Secondo le informazioni finora disponibili in autunno l'attività potrebbe essersi ulteriormente contratta. La debolezza dell'attuale fase ciclica è confermata dall'indicatore Ita-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che negli ultimi mesi dello scorso anno è sceso su valori negativi (-0,19 in dicembre). Segnali analoghi derivano anche dalla diminuzione degli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI) e dal peggioramento degli indicatori della fiducia di imprese e consumatori, che rimangono tuttavia su valori relativamente elevati. Sulla base di queste valutazioni nel complesso del 2018 la crescita del PIL sarebbe stata dell'1,0 per cento sulla base dei dati annuali (0,9 sulla base dei dati trimestrali destagionalizzati e tenendo conto degli effetti di calendario). *(fonte: Banca d'Italia - Bollettino economico - Gennaio 2019)*

Fatti di rilievo della Società

La Società ha proseguito nello svolgimento della propria attività di consulenza, progettazione, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private con studi di fattibilità per clienti principalmente appartenenti al Gruppo Toto quali SDP, concessionaria autostradale A24-A25, TOTO CG e le altre società del Gruppo operanti nel settore delle Energie Rinnovabili.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono proseguite le attività, in prevalenza di progettazione e direzione lavori, che hanno garantito un fatturato di circa Euro 12 milioni di euro.

In questo ambito la Società si è concentrata sulle attività oggetto dei contratti in corso con SDP, i principali dei quali riguardano:

- Completamento della progettazione esecutiva degli interventi per la messa in sicurezza delle gallerie delle Autostrade A24/A25 (contratto sottoscritto a fine anno 2016) secondo il DLGS 264;
- Inizio delle attività di progettazione delle opere civili in galleria per la compatibilità con il progetto degli impianti di cui al punto precedente e la salvaguardia dell'acquifero interessato per le prime 6 gallerie aventi indice di danno maggiore;

- Si sono intensificate a seguito della ingiustificata campagna allarmistica operata da alcune associazioni di cittadini e supportata anche dallo stesso Ministero delle Infrastrutture le attività di monitoraggio, controlli straordinari e prove strumentali delle opere d'arte;
- Sono proseguite le attività di progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ("CSP") per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza Urgente dell'A24/A25 (contratto MISU del mese di maggio 2017). In particolare sono state sostanzialmente completate le attività di Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli interventi di "Antiscalinamento" del Misu, mentre sono state avviate quelle di Direzione Lavori ("DL") e Coordinamento Sicurezza Esecutiva ("CSE") per gli interventi di adeguamento dei Viadotti Popoli, Svincolo di Bussi, S. Onofrio , 66 pile di 8 viadotti e consolidamento delle frane di Roviano ed Arsoli(sempre MISU);
- attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione lavori con riferimento ai 15 viadotti della tratta Tornimparte-L'Aquila dell'autostrada A24; è stata svolta un'intensa attività per l'ottenimento delle varie autorizzazioni con particolare riferimento alle autorizzazioni sismiche da parte degli Uffici Competenti del Genio Civile e quelle relative alla validazione da parte del RUP dei progetti esecutivi. Inoltre sono state avviate le attività di DL e CSE per gli interventi di adeguamento dei viadotti;
- sono state inoltre avviate le attività di DL e CSE per gli interventi di adeguamento propedeutico delle pile dei Viadotti Temperino (A24) e Palazzo (A25)
- è iniziata la progettazione degli interventi di adeguamento sismico di 23 viadotti della tratta Celano-Bussi dell'A25
è proseguito anche il supporto per le attività di progettazione degli interventi oggetto del nuovo PEF e per lo studio del medesimo PEF;
- altre attività di minor rilevanza (CSE , consulenze, verifiche e progetti di manutenzione straordinaria). In particolare è stato consegnato il progetto di intervento di riparazione locale sul viadotto Pietrasecca della tratta Roma-Torano, oggetto di segnalazione da parte della sorveglianza.

Nel contempo la Società ha eseguito prestazioni ulteriori per le altre Società del Gruppo, ed in particolare per la TOTO CG (progettazioni e consulenze sia per gli appalti che questa ha in corso con Enti terzi sia per la partecipazione a gare d'appalto).

Un'altra importante attività ha riguardato il supporto alle società del settore Energie Rinnovabili, REN. SERVICES e Uswind Inc.. Per la REN. SERVICES è stata completata l'attività di DL e CSE del campo eolico di Circello con relativa connessione; si è invece in attesa dell'approvazione della variante relativa alle turbine per il proseguo della progettazione esecutiva del campo eolico di Casalduni. Per la US Wind, invece sono stati ultimati gli studi preliminari relativi alla soluzione di torre con fondazione a monobucket per il parco eolico offshore del Maryland.

Dati Economici e Finanziari

Tabella 1 – Conto Economico riclassificato

Conto Economico Valori in euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Ricavi netti	12.065.719	12.140.993	(75.274)	-1%
Costi esterni	3.598.899	4.048.985	(450.086)	-11%
Valore Aggiunto	8.466.820	8.092.008	374.812	5%
Costo del lavoro	4.267.168	2.790.622	1.476.546	53%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.199.652	5.301.386	(1.101.734)	-21%
Ammort., svalutaz. ed altri accanton.	60.320	50.796	9.524	19%
Proventi diversi	11.846	4.653	7.193	155%
Risultato Operativo (EBIT)	4.151.178	5.255.243	(1.104.065)	-21%
Proventi e oneri finanziari	1.114	23.521	(22.407)	-95%
Risultato Ordinario	4.152.292	5.278.764	(1.126.472)	-21%
Gestione delle partecipazioni	0	0	0	n.d.
Risultato prima delle imposte	4.152.292	5.278.764	(1.126.472)	-21%
Imposte sul reddito	(1.402.665)	(1.576.697)	174.032	-11%
Risultato netto	2.749.627	3.702.067	(952.440)	-26%

L'esercizio 2018 si chiude con un utile pari ad Euro 2.750 migliaia. I ricavi pari ad Euro 12.065 migliaia hanno garantito un EBITDA di circa Euro 4.200 migliaia. I costi operativi, pari ad Euro 3.599 migliaia sono costituiti principalmente da servizi (Euro 2.588 migliaia) e dai costi per il godimento di beni di terzi (Euro 566 migliaia) riconducibili questi ultimi principalmente agli affitti degli uffici. I ricavi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre la riduzione dei costi esterni (Euro 450 migliaia; -11 %), è riconducibile all'incremento del costo del personale con conseguente gestione interna di attività precedentemente affidate all'esterno; tali voci incidono ovviamente sull'EBITDA e non sul "Valore Aggiunto" del conto economico.

Il costo del personale si incrementa di circa Euro 1.477 migliaia (+53%) rispetto al 2017 (passando da Euro 2.790 migliaia ad Euro 4.267 migliaia nel 2018) poiché la scelta strategica aziendale è stata quella procedere con le assunzioni di nuove risorse per poter gestire tempestivamente i prossimi fabbisogni connessi all'incremento delle attività di progettazione e sviluppo principalmente nei confronti della consociata SDP.

Vista la tipologia di attività, molto snella trattandosi di una società di servizi di ingegneria, l'incidenza degli ammortamenti risulta minima (Euro 60 migliaia). A fine 2018 si registra un Risultato operativo (EBIT) di Euro 4.151 migliaia.

La gestione finanziaria è positiva per Euro 1 migliaia.

Il risultato ante imposte risulta pari ad Euro 4.152 migliaia; le imposte incidono negativamente per Euro 1.403 migliaia, determinando un utile di esercizio pari a Euro 2.750 migliaia.

Di seguito vengono ulteriormente esaminate le principali voci relative ai costi e ricavi dell'esercizio.

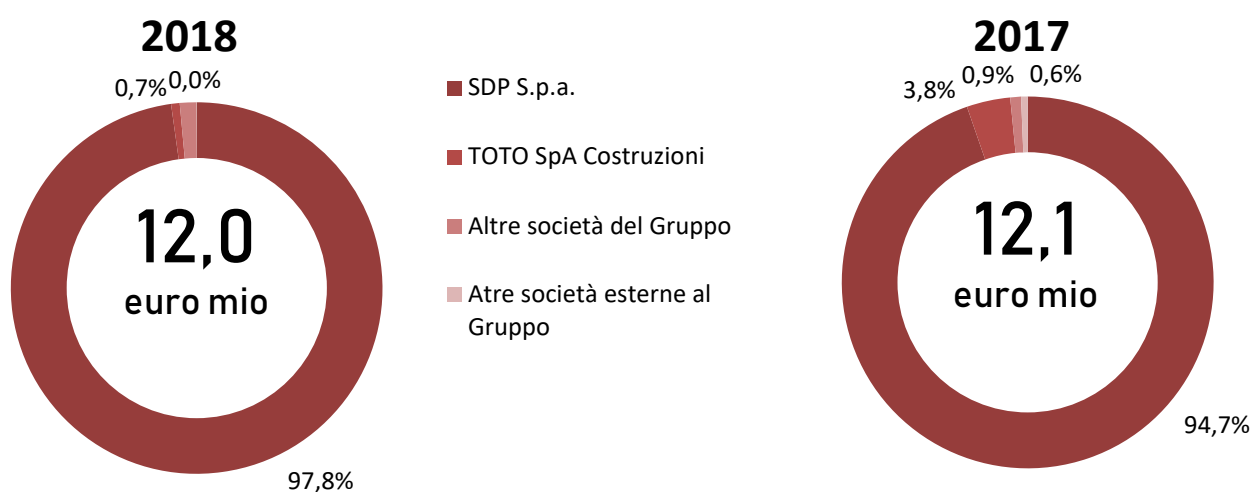
Tabella 2 – Ricavi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Ricavi vendite e prestazioni	12.033.342	12.140.993	(107.651)	-1%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	32.377	0	32.377	n.d.
Totale	12.065.719	12.140.993	(75.274)	-1%

I ricavi per vendite e prestazioni (Euro 12.033 migliaia) sono afferenti principalmente alle attività di Progettazione, Direzione Lavori e Monitoraggio opere svolte a favore delle società SDP e Toto CG.

I ricavi da attività caratteristica sono così suddivisi per cliente:

Tabella 3 – Ricavi per cliente



I costi sono indicati nella tabella sottostante e sono descritti analiticamente nella Nota Integrativa al bilancio.

Tabella 4 – Costi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Costo per servizi	2.587.421	3.280.297	(692.876)	-21%
Costi per materie prime	107.448	92.351	15.097	16%
Subtotale materie prime e servizi	2.694.869	3.372.648	(677.779)	-20%
Costo per il personale	4.267.168	2.790.622	1.476.546	53%
Godimento beni di terzi	566.029	495.704	70.325	14%

Posizione finanziaria Netta

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

Tabella 5 – Posizione finanziaria netta

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Depositi bancari	80.175	25.518	54.657	214%
Denaro e altri valori in cassa	11.656	1.669	9.987	598%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	91.831	27.187	64.644	238%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(243.106)	(827)	(242.279)	29296%
Quota a breve di mutui	0	0	0	n.d.
Debiti finanziari verso terzi	0	0	0	n.d.
Debiti finanziari a breve termine	(243.106)	(827)	(242.279)	29296%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(151.275)	26.360	(177.635)	-674%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(638.199)	0	(638.199)	n.d.
Debiti finanziari verso il gruppo	0	0	0	n.d.
Debiti finanziari verso soci	0	0	0	n.d.
Crediti finanziari vs controllante	6.399.456	1.359.706	5.039.750	371%
Debiti finanziari vs controllante	0	0	0	n.d.
Posiz. finanz. netta a m/l termine	5.761.257	1.359.706	4.401.551	324%
Posizione finanziaria netta totale	5.609.982	1.386.066	4.223.916	305%

La posizione finanziaria netta di fine esercizio presenta un saldo positivo di Euro 5.610 migliaia riconducibile essenzialmente alla posizione finanziaria finale nei confronti della controllante il cui saldo passa dal credito di Euro 1.360 migliaia del 2017 al credito di Euro migliaia 6.400 del 2018. Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato un contratto di finanziamento del valore complessivo di Euro 1 milione da rimborsare in rate semestrali fino all'esercizio 2022 e il cui valore residuo a fine esercizio è pari a Euro 881 migliaia.

La composizione del debito verso banche suddiviso per tipologia di affidamento è la seguente:

Tabella 6 – Debito bancario per tipologia di affidamento

Tipologia	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Linee per utilizzo carte di credito	203	827	(624)	-75%
Mutui e finanziamenti	881.102	0	881.102	n.d.
Totale debito verso banche	881.305	827	880.478	106467%

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 nr. 1 si dà atto che la società Infraengineering Srl non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate al 31/12/2018

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n.22-bis, nelle tabelle che seguono sono indicati i rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le parti correlate alla data di chiusura del presente bilancio.

Tabella 7 - Rapporti Commerciali, Finanziari (debito e credito) ed economici/finanziari (ricavi, costi, proventi ed oneri).

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Crediti/(Debiti) da adesione consolidato fiscale	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi finanz.	Costi/Oneri finanz.
Società controllante						
Toto Holding Spa	6.399.456	0	176.069	65.784	141.876	97.489
Società consociate					11.767.115	1.304
Strada dei Parchi S.p.A.		21.889.710		5.143		
TOTO S.p.A. Cost. Gen.	0	1.822.118		286.966	89.273	104.774
TOTO Tech. S.r.l.				20.582		8.979
Pontepo S.c.a.r.l.		64.453			27.167	
Radimero Scarl		976				
Toto Real Estate Srl				297.352		416.776
Parchi Global Services				954.623	19.226	71.610
Renexia S.p.A.		0		53		49
Renexia Services S.r.l.		0		0		
Parco Eolico Casalduni House		66.038			84.738	
US Wind Inc.		60.486			60.486	
Medwind		12.093			0	
Totale	6.399.456	23.915.874	176.069	1.630.503	12.189.881	700.980

I rapporti con le società controllanti e consociate includono operazioni di natura commerciale relativi al normale svolgimento dell'attività operativa, generando debiti, crediti e costi e ricavi. Essi sono regolati a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tutti i rapporti di natura finanziaria sono fruttiferi di interessi e sono regolati alle normali condizioni di mercato. Essi non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Personale

La società Infraengineering S.r.l., applica per il proprio personale impiegato il Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti di Imprese edili ed affini, accordo di rinnovo 19 aprile 2010 del CCNL 18 giugno 2008. Applica invece per i propri dirigenti il Contratto Collettivo Nazionale per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, accordo di rinnovo 30 dicembre 2014 del CCNL 25 novembre 2009.

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria), la Società non presenta particolari rischi legati alle lavorazioni o a processi produttivi specifici. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

La Società ha, inoltre, organizzato corsi di formazioni per circa 851 ore coinvolgendo 59 risorse costituite sia da dipendenti che da consulenti; oltre alla formazione di Legge per la sicurezza, sono stati organizzati corsi per aggiornamento professionale.

Ambiente e Qualità

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria), la Società non presenta specifici rischi connessi all'impatto dei sistemi produttivi sul territorio ed alle politiche di gestione e tutela dell'ambiente. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza.

Nel periodo Infraengineering ha perseguito con determinazione gli obiettivi di consolidamento e continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente che è certificato, da parte terza indipendente, rispettivamente dal 2011 e dal 2014 in conformità agli standard internazionali di riferimento ISO 9001 e ISO 14001. A luglio 2018 la Società ha, in particolare, consolidato l'aggiornamento del sistema ai nuovi standard ISO entrati in vigore a settembre 2015, conseguendo lo switch della certificazione alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione implementato dalla Società è, in particolare, costituito da tutti i processi connessi e correlati al core business della Società e ricadenti nel seguente campo di applicazione: *"Studi di fattibilità, progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, collaudo e sorveglianza di opere di ingegneria civile e infrastrutturale, e di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sorveglianza delle opere"*.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio

E' stata avviata l'attività di monitoraggio, controlli straordinari e prove strumentali delle opere d'arte per il 2019. Già dall'inizio dell'anno sono state eseguite numerose prove di carico sui viadotti dell'A24 ed è iniziata una campagna di indagine a conferma del buono stato di conservazione delle pile specie con riferimento alla superficie interna delle pile cave. Inoltre sono state eseguite numerose verifiche di transitabilità di veicoli eccezionali richieste a causa dell'apertura dei nuovi cantieri.

Sono stati consegnati i progetti di riparazione locale delle travi di 6 viadotti della tratta Roma- Torano dell'A24.

E' proseguita l'attività di progettazione delle opere civili in galleria per l'adeguamento degli impianti al DLGS 264 e dell'adeguamento sismico dei 23 viadotti A25.

E' in atto un'intensa attività di assistenza alla DL nell'ambito dei nuovi cantieri.

Infine è stata sviluppata la progettazione dello studio di fattibilità della soluzione con fondazione a monobucket da allegare al Construction and Operation Plan per la quale è in corso un processo di validazione da parte della società Mott Mac Donald.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il portafoglio lavori permette di prevedere, per la Società, un'incremento del proprio fatturato ed un risultato netto positivo anche per l'esercizio 2019.

E' prevista in particolare un'importante attività di progettazione relativa alla messa in sicurezza di tutti i viadotti dell'A25 e di una prima parte di viadotti della tratta Teramana dell'A24.

Proseguirà l'attività di progettazione per la messa in sicurezza delle gallerie.

Analogamente proseguiranno le attività di progettazione, consulenza, etc... in favore delle altre società del Gruppo, come da contratti in corso.

Per quanto riguarda le energie rinnovabili (i) sarà sviluppato lo studio di fattibilità del monobucket, (ii) sarà sviluppato il progetto esecutivo del parco eolico di Casalduni ed (iii) è in fase di definizione la collaborazione per la costruzione del parco eolico di Taranto.

Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Rischio di liquidità

La Società pone particolare attenzione nella gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e/o di investimento ed alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e di rinnovo al fine di garantire un'efficace gestione del cash flow.

In particolare si fa riferimento a:

- monitoraggio del livello di liquidità disponibile;
- ottimizzazione delle linee di credito;
- monitoraggio della liquidità prospettica.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente in un contesto nazionale: per questa ragione le transazioni sono condotte prevalentemente in Euro.

Strumenti finanziari derivati

La società alla data del 31 dicembre 2018 non possiede strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti della società è riconducibile nella sostanza a società appartenenti al Gruppo.

I crediti vantati verso terzi (sia commerciali che finanziari), risultano accesi nei confronti di un numero limitato di soggetti; tali crediti sono oggetto di svalutazioni individuali se singolarmente significative e se si rileva un

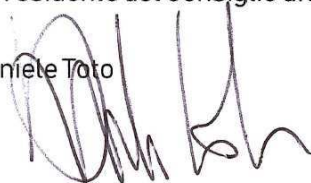
possibile rischio di esigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del valore delle garanzie ricevute dai clienti.

Garanzie e fidejussioni

Per quanto concerne le garanzie e le fidejussioni si rimanda a quanto indicato in nota integrativa nel paragrafo relativo agli "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Daniele Toto', written over a light grey circular stamp.

(pagina lasciata in bianco appositamente)

Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE

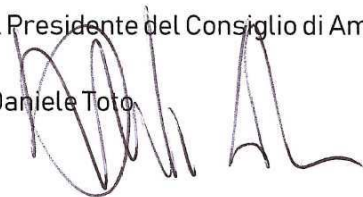
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	36.374	56.022
4) Concessioni licenze marchi e diritti similari	6.052	8.372
7) Altre	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	42.426	64.394
II. Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	0	344
4) altri beni	67.122	47.425
5) Immob. In corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	67.122	47.769
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
c) in imprese controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.399.456	1.359.706
d) altre imprese	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	6.399.456	1.359.706
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.509.004	1.471.869
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	32.377	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	32.377	0
II. Crediti		
1) crediti verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	6.256	83.862
4) verso controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	176.069	1.506.828
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	23.915.874	23.686.207
5 bis) crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)	94.265	81.827
5 ter) per imposte anticipate (esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.732	1.485
5 quater) verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	27.786	21.933
	24.221.982	25.382.142
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.175	25.518
3) denaro e valori in cassa	11.656	1.669
Totale disponibilità liquide	91.831	27.187
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.346.190	25.409.329
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	34.719	35.242
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)	34.719	35.242
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30.889.913	26.916.440

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	20.000	20.000
III. Riserva da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	998.272	998.272
VI. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	16.166.759	15.464.692
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.749.627	3.702.067
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.934.658	20.185.031
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.449	200.163
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	266.449	200.163
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	243.106	827
- oltre 12 mesi	638.199	0
	<u>881.305</u>	<u>827</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	590.821	1.356.144
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>590.821</u>	<u>1.356.144</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	65.784	26.493
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>65.784</u>	<u>26.493</u>
11-Bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.564.718	1.495.707
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.564.718</u>	<u>1.495.707</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.896.594	1.475.557
- oltre 12 mesi	1.977.916	1.181.381
	<u>4.874.510</u>	<u>2.656.938</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
- entro 12 mesi	978.458	620.377
- oltre 12 mesi	61.651	0
	<u>1.040.109</u>	<u>620.377</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.671.559	364.604
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.671.559</u>	<u>364.604</u>
TOTALE DEBITI (D)	10.688.806	6.521.090
E) Ratei e risconti passivi	0	10.156
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.889.913	26.916.440
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.033.342	12.140.993
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	32.377	0
5) Altri ricavi e proventi	11.846	4.653
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.077.565	12.145.646
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.448	92.351
7) per servizi	2.587.421	3.280.297
8) per godimento di beni di terzi	566.029	495.704
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.222.605	2.085.748
b) oneri sociali	845.997	567.891
c) trattamento fine rapporto	191.208	134.264
e) altri costi	7.358	2.719
	4.267.168	2.790.622
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.258	37.045
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.062	13.751
	60.320	50.796
14) oneri diversi di gestione	338.001	180.633
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.926.387	6.890.403
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	4.151.178	5.255.243
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da controllanti	141.876	61.787
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	136	30
	142.012	61.817
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	(6.608)	(6.335)
- da altri	(134.310)	(31.995)
	(140.918)	(38.330)
17 -bis) utili e perdite su cambi	20	34
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.114	23.521
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	4.152.292	5.278.764
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	294.547	291.323
c) Imposte anticipate	(247)	(247)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.108.028	1.283.758
e) imposte esercizi precedenti	337	1.863
	1.402.665	1.576.697
Utile (perdita) dell'esercizio	2.749.627	3.702.067

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto



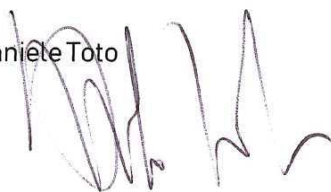
Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.749.627	3.702.067
Imposte sul reddito	1.402.665	1.576.697
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.114)	(23.521)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.151.178	5.255.243
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.320	50.796
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.211.498	5.306.039
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(32.377)	50.842
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	77.606	(22.313)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(765.323)	746.983
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	523	73.668
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(10.156)	(636.279)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.918.658	(5.128.014)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.400.429	390.926
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	814.907	502.894
(Utilizzo dei fondi)	66.286	33.171
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.281.622	926.991
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.281.622	926.991
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(37.415)	(30.479)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(20.290)	(68.516)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(5.039.750)	(1.359.706)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.097.455)	(1.458.701)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	242.278	556
Accensione finanziamenti a medio lungo	638.199	0
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	(3.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.119.523)	556
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	64.644	(531.154)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	27.187	558.341
Disponibilità liquide al 31 dicembre	91.831	27.187

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Danièle Toto



Nota Integrativa

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché facendo riferimento alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- omogeneità;
- comparabilità;
- competenza;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'impresa in funzionamento;
- funzione informativa e completezza della nota integrativa al bilancio e delle altre informazioni necessarie;
- verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ovvero di produzione comprensivi degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Se si verifica una perdita durevole di valore, sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggior valore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo, al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa delle precedenti svalutazioni.

I software sono ammortizzati all'aliquota del 33%, mentre i marchi vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote applicate sono:

- Attrezzature industriali e commerciali (attrez.ra varia e minuta) 40%;
- Altri beni (mobili e arredi): 12%;
- Altri beni (macch.d'ufficio, elettroniche...): 20%;
- Autovetture: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che alla data di riferimento del

documento non vi sono debiti che presentano le caratteristiche di rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato (es. debiti oltre 12 mesi), pertanto i debiti della Società sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore all'anno sono valutati con il "criterio della commessa completata" o del "contratto completato": i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono valutati con il metodo della percentuale di completamento. Con questo criterio i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel prospetto contabile e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società non presenta fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state rilevate soltanto per le differenze temporanee che esprimono una ragionevole certezza di minor carico fiscale futuro.

Le imposte differite nell'esercizio non sono state rilevate in quanto non ci sono differenze temporanee che le hanno determinate.

A decorrere dall'esercizio 2010 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società TOTO HOLDING S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato tra la Società e la consolidante sottoscritto in data 14 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Alla voce Debiti verso Controllanti è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base dell'imponibile positivo della Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società ed è classificata nella voce Debiti Tributarî.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, esprime la forza puntuale e la forza media alla data del 31 dicembre 2018 le quali, rispetto al 31 dicembre 2017, hanno subito le seguenti variazioni:

Tabella 1 – Organico aziendale puntuale al 31 dicembre 2018

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Dirigenti	4	2	2
Quadri	4	5	-1
Impiegati	40	38	2
Altri	4	0	4
Totale	52	45	7

Tabella 2 – Organico aziendale medio al 31 dicembre 2018

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Dirigenti	3,00	1,75	1,25
Quadri	4,00	5,92	-1,92
Impiegati	40,00	29,59	10,41
Altri	4,00	0	4,00
Totale	51,00	37,26	13,74

Attività

Immobilizzazioni

Tabella 3 - Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.509.004	1.471.869	5.037.135

Immobilizzazioni immateriali

Tabella 4 - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
42.426	64.394	(21.968)

Tabella 5 - Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2018
Conces. lic., marchi e dir. Sim.	8.372	0	0	(2.320)	6.052
Diritti di brevetto industriale	56.022	20.290	0	(39.938)	36.374
	64.394	20.290	0	(42.258)	42.426

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

Tabella 6 - Concessioni, licenze e marchi

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2018
Conces. lic. marchi dir. Sim.	8.372	0	0	(2.320)	6.052
	8.372	0	0	(2.320)	6.052

La voce è costituita principalmente dal costo per la realizzazione del logo/brand della Società. Il decremento rispetto all'esercizio 2017 è da imputare interamente all'ammortamento dell'esercizio che viene calcolato su 10 anni.

Diritti di brevetto industriale

Tabella 7 - Software

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2018
Software	56.022	20.290	0	(39.938)	36.374
	56.022	20.290	0	(39.938)	36.374

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati nuovi investimenti in software specifici per il settore progettuale per Euro 20 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Tabella 8 – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.122	47.769	19.353

Tabella 9 – Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2018
Attrezzatura varia e minuta	344	0	0	(344)	0
Altri beni	47.425	37.929	(514)	(17.718)	67.122
	47.769	37.929	(514)	(18.062)	67.122

L'ammortamento delle attrezzature industriali (attrezzatura varia e minuta) viene calcolato con l'applicazione di un'aliquota pari al 40% ridotta alla metà durante il primo anno di utilizzazione.

La voce "Altri beni" accoglie gli investimenti effettuati per gli arredamenti e le macchine d'ufficio (categoria ammortizzata con un'aliquota del 12%), per i computer e altre macchine elettroniche (categoria ammortizzata con un'aliquota del 20%) e per le autovetture (categoria ammortizzata con un'aliquota del 25%).

L'incremento dell'esercizio, di Euro 38 migliaia, è da imputarsi essenzialmente all'acquisto di computers ed altri macchinari elettronici.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 8 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Tabella 10 – Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.399.456	1.359.706	5.039.750

Tabella 11 – Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2018
Crediti finanziari vs controllanti	1.359.706	9.611.757	(4.572.007)	6.399.456
	1.359.706	9.611.757	(4.572.007)	6.399.456

La voce fa riferimento ai finanziamenti erogati a favore della controllante Toto Holding S.p.A., comprensivi degli interessi calcolati, a normali condizioni di mercato, nel rispetto del contratto di conto corrente intersocietario sottoscritto. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni (al netto dei rimborsi) per Euro 5.039 migliaia. La classificazione è stata effettuata in questa voce poiché non si tratta di un contratto di *cash pooling* (OIC 14 par. 11 e OIC 15 par. 21).

Attivo Circolante

Rimanenze

Tabella 12 – Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.377	0	32.377

Tabella 13 – Dettaglio rimanenze

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2018
Lavori in corso su ordinazione	0	32.377	0	32.377
Acconti a fornitori	0	0	0	0
	0	32.377	0	32.377

La voce "Lavori in corso su ordinazione" fa riferimento a lavori eseguiti per i quali non tutti i requisiti per la fatturazione sono maturati. Il saldo 2018 accoglie Euro 18 migliaia per attività di progettazione verso la consociata REN. SERVICES ed Euro 14 migliaia per attività di Direzione Lavori verso Cogein.

Crediti

Tabella 14 – Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.221.982	25.382.142	(1.160.160)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Tabella 15 – Dettaglio crediti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	6.256			6.256
Crediti verso controllante	176.069			176.069
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.915.874			23.915.874
Crediti tributari	94.265			94.265
Crediti per imposte anticipate	1.732			1.732
Verso altri	27.786			27.786
	24.221.982	0	0	24.221.982

Di seguito le variazioni nel periodo.

Tabella 16 – Variazione di periodo dei crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso clienti	6.256	83.862	(77.606)
Crediti verso controllante	176.069	1.506.828	(1.330.759)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.915.874	23.686.207	229.667
Crediti tributari	94.265	81.827	12.438
Crediti per imposte anticipate	1.732	1.485	247
Verso altri	27.786	21.933	5.853
	24.221.982	25.382.142	(1.160.160)

I crediti verso clienti, pari ad Euro 6 migliaia sono relativi a prestazioni di servizi a favore di terzi.

La voce Crediti verso controllanti (Euro 176 migliaia) è riconducibile essenzialmente alla posizione IRES 2018 relativa al consolidato fiscale di Gruppo. In questo esercizio, infatti, gli acconti pagati, sono stati superiori al carico fiscale di fine esercizio determinando una saldo a credito di Euro 176 migliaia.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (Euro 23.916 migliaia) accoglie le seguenti posizioni:

Tabella 17 – Dettagli crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Strada dei Parchi S.p.A.	21.889.710	21.619.834	269.876
TOTO S.p.A. Costruzioni Generali	1.822.118	1.728.145	93.973
Pontepo S.c.a.r.l.	64.453	37.286	27.167
Radimero Scarl	976	0	976
Renexia S.p.A.	0	0	0
Renexia Services S.r.l.	0	0	0
Cogein S.r.l.	66.038	0	66.038
UsWind Inc.	60.486	288.849	(228.363)
MedWind Sarl	12.093	12.093	0
	23.915.874	23.686.207	229.667

I crediti tributari (pari a Euro 94 migliaia) sono relativi essenzialmente al credito IVA generatosi nei mesi di novembre e dicembre.

La voce "crediti per imposte anticipate" (Euro 2 migliaia) comprende il credito per imposte anticipate calcolate sulle quote non deducibili degli ammortamenti dei marchi determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore nei periodi di imposta in cui si riverseranno.

La Voce crediti "Verso altri" (Euro 28 migliaia) accoglie essenzialmente i prestiti a dipendenti erogati nel corso dell'esercizio (Euro 12 migliaia); sono inoltre inclusi in questa voce gli anticipi a fornitori per servizi e prestazioni varie già liquidate dalla Società per euro 4 migliaia.

Si informa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esigibili e certi e non hanno avuto necessità di adeguamento tramite apposito fondo svalutazione in quanto interamente recuperabili.

Di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Tabella 18 – Crediti ripartiti per area geografica

Descrizione	Verso clienti	Verso imprese controllanti	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Per crediti tributari	Per imposte anticipate	Verso altri	Totale
Italia	6.256	176.069	23.843.295	94.265	1.732	27.786	24.149.403
CEE							0
Extra CEE			72.579				72.579
Totale	6.256	176.069	23.915.874	94.265	1.732	27.786	24.221.982

Disponibilità liquide

Tabella 19 – Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
91.831	27.187	64.644

Tabella 20 – Dettaglio disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	80.175	25.518	54.657
Denaro e valori in cassa	11.656	1.669	9.987
	91.831	27.187	64.644

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Tabella 21 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
34.719	35.242	(523)

Tabella 22 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	34.719	35.242	-523
	34.719	35.242	(523)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2018 sono riferiti essenzialmente ai costi per i maxi canoni pagati sui beni in leasing ed ai costi assicurativi.

Passività

Patrimonio netto

Tabella 23 – Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.934.658	20.185.031	(250.373)

Di seguito la movimentazione del periodo

Tabella 24 – Movimentazione patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	998.272	0		998.272
Arrotondamenti	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	15.464.692	702.067	0	16.166.759
Utile (perdita) dell'esercizio	3.702.067	2.749.627	(3.702.067)	2.749.627
	20.185.031	3.451.694	(3.702.067)	19.934.658

La variazione è determinata unicamente dal risultato di periodo.

Tabella 25 – Variazioni patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Distribuzione dividendi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000	638.993	0	8.638.383	7.185.588	16.482.964
Destinazione del risultato dell'esercizio		359.279	0	6.826.309	(7.185.588)	0
Distribuzione dividendi						0
Risultato dell'esercizio precedente					3.702.067	3.702.067
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000	998.272	0	15.464.692	3.702.067	20.185.031
Destinazione del risultato dell'esercizio			3.000.000	702.067	(3.702.067)	0
Distribuzione dividendi			(3.000.000)			(3.000.000)
Risultato dell'esercizio corrente					2.749.627	2.749.627
	20.000	998.272	0	16.166.759	2.749.627	19.934.658

In data 15 maggio 2018 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, con un utile pari a Euro 3.702 migliaia, destinando una parte (euro 702 migliaia) a riserva di utili portati a nuovo e la restante parte (euro 3.000 migliaia) è stata distribuita ai soci.

Il capitale sociale è così composto:

Tabella 26 – Capitale sociale

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	20.000	20.000
Totale	20.000	20.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Tabella 27 – Dettaglio Patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000				
Riserva legale	998.272	B	998.272		
Utili (perdite) portati a nuovo	16.166.759	A,B,C	16.166.759		
Totale	17.185.031		17.165.031		
Quota non distribuibile	0		199.654		
Residua quota distribuibile	17.185.031		16.965.377		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella 28 – TFR

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
266.449	200.163	66.286

Tabella 29 – Variazioni TFR

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	200.163	66.286	0	266.449
	200.163	66.286	0	266.449

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo alla data del 31 dicembre 2018.

Debiti

Tabella 30 - Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.688.806	6.521.090	4.167.716

Il dettaglio dei debiti risultanti al 31 dicembre 2018:

Tabella 31 - Dettaglio debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti verso banche	881.305	827	880.478
Debiti verso fornitori	590.821	1.356.144	(765.323)
Debiti vs controllanti	65.784	26.493	39.291
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.564.718	1.495.707	69.011
Debiti tributari	4.874.510	2.656.938	2.217.572
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	1.040.109	620.377	419.732
Altri debiti	1.671.559	364.604	1.306.955
	10.688.806	6.521.090	4.167.716

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Tabella 32 - Debiti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	243.106	638.199		881.305
Debiti verso fornitori	590.821			590.821
Debiti vs controllanti	65.784			65.784
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.564.718			1.564.718
Debiti tributari	2.896.594	1.977.916		4.874.510
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	978.458	61.651		1.040.109
Altri debiti	1.671.559			1.671.559
	8.011.040	2.677.766	0	10.688.806

Nel dettaglio il commento alle principali voci:

- “Debiti verso banche” (Euro 881 migliaia): la Società, nel corso dell’esercizio ha stipulato un contratto di finanziamento del valore complessivo di Euro 1 milione da rimborsare in rate semestrali fino all’esercizio 2022. Al 31 dicembre 2018, la Società ha rimborsato la prima rata di Euro 119 migliaia come da piano di ammortamento sottoscritto;
- “Debiti verso fornitori” (Euro 592 migliaia) accoglie per Euro 368 migliaia le partite di debito documentate da fatture e per Euro 224 migliaia accantonamenti a fatture da ricevere;
- “Debiti verso controllanti” (Euro 66 migliaia) rappresentano debiti commerciali per servizi ricevuti;
- “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” accoglie le seguenti posizioni commerciali:

Tabella 33 – Dettaglio debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione esercizio
TOTO CG	286.966	228.966	58.000
TOTO Tech S.r.l.	20.582	9.739	10.843
Strada dei parchi	5.143	3.456	1.687
Renexia S.p.A.	53	0	53
PGS	954.622	999.069	(44.447)
TOTO RE	297.352	253.751	43.601
Renexia Services S.r.l.	0	726	(726)
Totale	1.564.718	1.495.707	69.011

- “Debiti tributari” (Euro 4.874 migliaia) che accolgono (i) per Euro 820 migliaia i debiti per ritenute Irpef dipendenti, (ii) per Euro 27 migliaia le ritenute Irpef agli autonomi, (iii) per Euro 5 migliaia il debito IRAP e (iv) per Euro 4.022 migliaia debito per IVA in parte rateizzato;
- “Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale (Euro 1.040 migliaia) sono costituiti dagli importi da corrispondere agli enti previdenziali INPS, INAIL, ed Enti di Previdenza Complementare, quale l'INARCASSA (Euro 446 migliaia), per contributi maturati nell'esercizio;
- La voce “Altri debiti” pari Euro 1.672 migliaia è costituita dai debiti verso il personale comprensivi di mensilità di dicembre 2018, rateo 14°, rateo ferie e permessi maturati ed ancora da corrispondere.

Di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica:

Tabella 34 – Debiti per area geografica

Debiti per Area Geografica	V/banche	V/ fornitori	V/consolidante	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Tributari	V/Istituti di Previdenza	V/Altri	Totale
Italia	881.305	590.264	65.784	1.564.718	4.874.510	1.040.109	1.671.559	10.688.249
Extra CEE		557						557
Totale	881.305	590.821	65.784	1.564.718	4.874.510	1.040.109	1.671.559	10.688.806

Ratei e risconti

Tabella 35 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	10.156	(10.156)

Tabella 36 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	0	104	(104)
Risconti passivi	0	10.052	(10.052)
Totale	0	10.156	(10.156)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I saldi della voce al 31 dicembre 2018 sono pari a zero.

Conto Economico

Valore della produzione

Tabella 37 – Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.077.565	12.145.646	(68.081)

Tabella 38 – Dettaglio ricavi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.033.342	12.140.993	(107.651)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	32.377	0	32.377
Altri ricavi	11.846	4.653	7.193
	12.077.565	12.145.646	(68.081)

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" fa riferimento principalmente ai ricavi maturati nei confronti delle consociate SDP per Euro 11.767 migliaia: si tratta di servizi relativi essenzialmente alla Direzione Lavori, al monitoraggio opere ed alla progettazione diretta, nonché all'attività di assistenza alla progettazione degli interventi previsti nelle proposte di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) di SDP per Euro 259 migliaia. Si precisa che la Società opera prevalentemente sul territorio italiano, con esclusione dei ricavi registrati nell'esercizio per servizi resi alle consociate US Wind Inc (Stati Uniti) per Euro 60 migliaia.

Ricavi per categoria di attività

Tabella 39 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi per la progettazione	7.826.196	7.484.013	342.183
Ricavi diversi	77.791	0	77.791
Ricavi per Direzione Lavori	2.287.929	2.979.980	(692.051)
Ricavi per monitoraggio Opere	1.841.426	1.677.000	164.426
	12.033.342	12.140.993	(107.651)

Costi della produzione

Tabella 40 – Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.926.387	6.890.403	1.035.984

Tabella 41 – Dettaglio costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Per materie prime, suss., di cons. e merci	107.448	92.351	15.097
Per servizi	2.587.421	3.280.297	(692.876)
Per godimento di beni di terzi	566.029	495.704	70.325
Per il personale	4.267.168	2.790.622	1.476.546
Ammortamenti e svalutazioni	60.320	50.796	9.524
Oneri diversi di gestione	338.001	180.633	157.368
	7.926.387	6.890.403	1.035.984

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi della voce in oggetto pari ad Euro 107 migliaia sono costituiti da:

- carburanti e lubrificanti per Euro 81 migliaia (Euro 55 migliaia nel 2017);
- cancelleria e stampati per Euro 16 migliaia (Euro 21 migliaia nel 2017);
- altri costi per Euro 10 migliaia (Euro 16 migliaia nel 2017).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 2.588 migliaia e sono costituiti da:

- Consulenze tecniche per Euro 1.318 migliaia (Euro 1.827 migliaia nel 2017);
- Lavori affidati a terzi per Euro 361 migliaia (Euro 305 nel 2017);
- consulenze amministrative per Euro 88 migliaia (Euro 119 migliaia nel 2017);
- collaborazioni continuative per Euro 151 migliaia (Euro 186 migliaia nel 2017);
- gestione mezzi d'opera per Euro 72 migliaia (Euro 199 migliaia nel 2017);
- spese per servizi al personale e personale distaccato per Euro 162 migliaia (Euro 272 migliaia nel 2017);
- assicurazioni per Euro 115 migliaia (Euro 102 migliaia nel 2017);
- amministratori per Euro 76 migliaia (Euro 71 migliaia nel 2017);
- organismo di vigilanza e sindaco unico Euro 40 migliaia (Euro 36 migliaia nel 2017);
- altre spese per servizi per Euro 206 migliaia (Euro 161 migliaia nel 2017).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 566 migliaia. Si riferiscono ad affitti e locazioni per Euro 439 migliaia (Euro 422 migliaia nel 2017) e a noleggi autovetture per Euro 127 migliaia (euro 73 migliaia nel 2017).

Costi per il personale

La voce (Euro 4.267 migliaia) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il saldo 2018, pari ad Euro 60 migliaia, fa riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 42 migliaia e ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 18 migliaia.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 338 migliaia è costituita principalmente dalle sanzioni per il ritardato pagamento delle imposte (Euro 327 migliaia).

Proventi ed oneri finanziari

Tabella 42 – Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.114	23.521	(22.407)

Tabella 43 – Dettaglio proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Proventi da crediti vs controllante -imm. Finanziarie	141.876	61.787	80.089
Altri proventi finanziari	136	30	106
Totale proventi finanziari	142.012	61.817	80.195
Interessi e altri oneri fin.ri (da contr. nti)	(6.608)	(6.335)	(273)
Interessi e altri oneri finanziari - altri	(134.310)	(31.995)	(102.315)
Totale oneri finanziari	(140.918)	(38.330)	(102.588)
utili e perdite su cambi	20	34	(14)
Totale proventi ed oneri finanziari	1.114	23.521	(22.407)

Nel corso dell'esercizio, la Società ha iscritto sia proventi che interessi passivi verso la controllante in quanto la propria posizione finanziaria nei confronti della Toto Holding S.p.A. è stata inizialmente a debito per poi passare a credito a seguito dei rimborsi e delle ulteriori erogazioni effettuate. Gli interessi, sia attivi che passivi, sono maturati a normali condizioni di mercato sulla base del contratto di conto corrente intersocietario vigente che prevede il calcolo degli interessi sulla base dell'andamento dell'Euribor maggiorato di uno spread determinato sull'indebitamento medio di gruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Tabella 44 – Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.402.665	1.576.697	(174.032)

Tabella 45 – Dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	294.547	291.323	3.224
IRES	0	0	0
IRAP	294.547	291.323	3.224
Imposte differite (anticipate):	(247)	(247)	0
IRES	(247)	(247)	0
IRAP	0	0	0
(Proventi) e Oneri da adesione al cons. fiscale	1.108.028	1.283.758	(175.730)
Imposte esercizi precedenti	337	1.863	(1.526)
	1.402.665	1.576.697	(174.032)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Si ricorda che l'IRES così determinato viene iscritto nella voce "(Proventi) ed Oneri da adesione al consolidato fiscale" in quanto la Società ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale.

Le imposte correnti sono riferite all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Tabella 46 – Riconciliazione tra onere fiscale da prospetto contabile e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	4.152.291	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	996.550
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Marchi	1.031	
Totale	1.031	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Totale	1.031	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	730.223	
Altri costi non deducibili	0	
Totale variazioni in aumento	731.254	
Altre variazioni in diminuzione	(266.763)	
Imponibile fiscale	4.616.782	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24,00%	1.108.028

Tabella 47 - Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.151.178	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.267.168	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
Valore della produzione	8.418.346	
Variazioni in aumento (costi non deducibili)	747.371	
Variazioni in diminuzione (costi deducibili)	(4.191)	
Valore produzione Lorda	9.161.526	
Deduzioni	(3.050.587)	
Valore produzione netta	6.110.939	
Imponibile Irap	6.110.939	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82%	294.547

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Tabella 48- Impegni, garanzie prestate e passività potenziali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.268.939	1.175.000	2.093.939

Tabella 49 - Dettaglio garanzie prestate

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Garanzie rilasciate	3.268.939	1.175.000	2.093.939
Totale	3.268.939	1.175.000	2.093.939

La voce include fidejussioni assicurative rilasciate a favore di enti appaltanti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

Informazioni relative agli strumenti derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell' OIC N. 7 "I CERTIFICATI VERDI" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 "LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati grigi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-bis si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato, per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori.

Tabella 50 – Compenso per amministratori e sindaci

Qualifica	2018	2017
Amministratori	76.177	70.836
Sindaco Unico	8.320	5.019

Destinazione del risultato di Esercizio

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere ed approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2018 dal quale risulta un utile di Euro 2.749.627;

con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, come da vostre indicazioni, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 2.749.627, come segue:

- destinando alla voce Utili (perdite) portate a nuovo Euro 249,627;
- destinando la residua parte del risultato di esercizio, pari ad euro 2.500.000, quale distribuzione di dividendi in proporzione al valore nominale delle quote possedute dagli azionisti;
- Di stabilire che il pagamento del dividendo di cui al precedente punto avvenga a partire dal prossimo 1 giugno 2019, con modalità e termini da concordarsi con i soci beneficiari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del

D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Toto', written over the printed name.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società InfraEngineering S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società InfraEngineering S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto



della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli



elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della InfraEngineering S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella nota integrativa.

Chieti li, 12.aprile.2019

Il sindaco unico
Giovanni d'Aquino

